

È NECESSARIO ACCELERARE SULL'INNOVAZIONE

Intervista con **Rossella Panero**
Presidente TTS ITALIA

S secondo un'indagine condotta dalla società di consulenza Strategy&, le innovazioni tecnologiche consentiranno alle aziende di trasporto merci di ridurre sensibilmente i loro costi di gestione grazie all'uso delle nuove tecnologie. Insomma, l'autotrasporto innovativo sembra possa, nel giro di pochi anni, sbaragliare quello tradizionale.



Ottimizzare l'attività della flotta è indispensabile. Come avanza questo processo?

L'autotrasporto in Italia storicamente è sempre stato estremamente polverizzato, benché negli ultimi anni stiamo assistendo a un nuovo trend aggregativo, forse dovuto alla crisi economica e all'intensificarsi della concorrenza straniera. Mediamente le aziende di autotrasporto gestiscono una manciata di mezzi; ecco perché sarebbe opportuno per queste realtà legarsi a una rete imprenditoriale dove l'utilizzo della tecnologia per ottimizzare l'attività della flotta è una pratica consolidata. Perché il salto nel digitale apre nuove possibilità di business e nuovi modelli.

Un altro aspetto è l'evoluzione dei veicoli...

Certamente. Le case costruttrici stanno investendo moltissimo sulle nuove tecnologie applicate ai mezzi industriali. Abbiamo già a bordo sistemi di monitoraggio delle flotte che stanno agevolando il lavoro delle imprese, ma nei prossimi anni l'info-telematica è destinata a rivoluzionare ulteriormente questo settore. Penso al platooning, alla guida autonoma e non ultimo alle smart roads. Grazie al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti anche in Italia abbiamo cominciato a sperimentare queste tecnologie. È ora necessario accelerare questo processo.

"Si calcola che se lo scorso anno in Europa il tasso di penetrazione di sistemi info-telematici era intorno al 20%, alla fine del 2021 un mezzo su 3 sarà satellizzato e reso attivo dal punto di vista telematico".

Interconnessione tra i veicoli, certo, ma anche tra veicoli e infrastrutture e di piattaforme tecnologiche condivise. Siamo sulla buona strada?

L'interconnessione tra veicoli e infrastrutture sta muovendo i primi passi e la logistica ne sta beneficiando seppure ancora lentamente. In alcune realtà è già possibile prenotare accessi alle infrastrutture, per esempio nei porti o interporti, attraverso dispositivi di bordo che consentono di fluidificare i flussi, riducendo le attese dei camion per il carico e scarico rendendo così il lavoro delle aziende più agevole. Oppure lo sportello telematico doganale che, quando sarà completamente implementato, consentirà lo sdoganamento delle merci direttamente nei magazzini e nei centri logistici. Infine, abbiamo già parlato di smart road. Il dialogo tra il veicolo e la strada aprirà possibilità infinite in termini di servizi per il trasporto di merci su strada. Consentirà l'accesso immediato a una serie di informazioni che concorreranno ad innalzare il tasso di sicurezza come per esempio il meteo, le condizioni stradali, eventuali incidenti, deviazione ecc. Poi si potranno sviluppare servizi a valore aggiunto pensati ad hoc per le aziende di autotrasporto e per gli autisti.

Qual è la maggiore criticità per la realizzazione di tutto ciò?

La scelta dello standard con cui permette il dialogo. Il regolamento delegato europeo è rimasto al palo proprio su questo punto, ovvero nell'indicazione della tecnologia da applicare alle comunicazioni: il Wi-Fi o il 5G. Secondo TTS Italia la normativa europea dovrebbe garantire uno standard accessibile a tutti con un sistema Open, così da superare queste complessità.

Per legge bisogna dotare i mezzi di dispositivi utili al controllo delle attività. Penso al cronotachigrafo o altri dispositivi. Registrare ancora qualche resistenza all'innovazione?

Una cosa è certa: nonostante i limiti e le imposizioni di legge noi non abbiamo idea di chi e che cosa circola sulle nostre strade. Prendiamo il fenomeno del cabotaggio illegale: abbiamo norme severe, ma ancora non è stato individuato un sistema per il monitoraggio dei mezzi stranieri in Italia, seppure la tecnologia lo consentirebbe. Il settore della logistica e del trasporto delle merci condivide pochi dati, rispetto a quanti ne può produrre. Le aziende non sono disposte a mettere a disposizione informazioni che sarebbero utilissime per l'innovazione del settore. Questo aspetto rallenta la penetrazione della tecnologia e i vantaggi che da questa potrebbero arrivare.



CRONOTACHIGRAFO DI VIASAT TRASFORMARE L'OBBLIGO DI LEGGE IN OPPORTUNITÀ

L'hanno chiamato tachigrafo intelligente e le 'capacità' effettivamente non gli mancano. Sa registrare la posizione del veicolo in movimento; consente una comunicazione da remoto e uno scambio d'informazioni con i sistemi di gestione della flotta, permettendo così alle pattuglie di Polizia, dotate a loro volta di nuovi strumenti, di interrogare il tachigrafo per verificare se il conducente ha violato la legge. E, ancora consente d'implementare diverse funzioni tra questi la ricezione dei dati sul consumo di carburante, o quella sui parametri di guida dei conducenti. Una tecnologia che prevede una connessione al sistema globale di navigazione satellitare destinata a contrastare la violazione delle regole e garantire maggior sicurezza stradale. La suite Cronotachigrafo di Viasat permette tutto con un linguaggio semplice e di facile comprensione.

Non solo. Con Viasat Fleet è possibile ottenere una consulenza per offrire un servizio puntuale e preciso che lo aiuta ad abbattere i costi di gestione con la tranquillità di evitare pesanti sanzioni. Grazie al supporto di enti certificati l'azienda Cliente non dovrà più preoccuparsi di tutti gli adempimenti normativi e potrà occuparsi solo del proprio core-business.

MIA è l'esclusivo servizio che permette di delegare al Team di esperti tutta la gestione della conformità alla normativa CE 561/2006 dell'azienda. I consulenti si faranno carico di tutte le attività, dalla tenuta dei dati a norma di legge, al monitoraggio delle infrazioni degli autisti, dal controllo dei corretti scarichi di carte autista e cronotachigrafi, alla preparazione della documentazione per far fronte ai controlli e alle visite ispettive degli organi di controllo.

MAX è un servizio aggiuntivo che permette di godere dell'assistenza di un team di Avvocati specializzati nella gestione delle controversie legate alla circolazione dei veicoli e all'attività del trasportatore sul territorio nazionale ed europeo.

VIASAT'S CRONOTACOGRAPH: FROM LEGAL OBLIGATION TO NEW OPPORTUNITIES

It is called smart chrono-tacograph, and qualities are certainly not lacking here. It can detect the exact position of a moving vehicle; thanks to its remote communication system, it can exchange information with fleet management devices so that Police officers, with the use of new technological tools, receive real-time updates about possible infringements. It can provide fuel consumption data and driving style recognition. Thanks to the interconnection with global satellite systems, these new technologies will raise road security levels and effectively counteract law infringements. Cronotacograph's suite by Viasat uses a simple and clear language and provides prompt and effective advice to reduce management costs and prevent administrative sanctions. [Abstract]

SPEEDING UP THE INNOVATION PROCESS

According to a survey conducted by consultancy Strategy, technological innovation will reduce freight companies' management costs. In short, it seems that 'smart' road haulage will outperform traditional solutions in few years. Small freight companies managing little fleets should, then, join larger groups with consolidated experience in the use of technology as a strategy to optimize their fleet activities. Leaping on digital opens up to new business opportunities and models. In the coming years, info-telematics will revolutionise the world of freight transport; the interconnection between vehicles and infrastructures will offer tailor-made, added-value services for both companies and drivers. Even today, some companies give access to infrastructures –such as ports or interports- via on board device to simplify the flow of vehicles. Or, even, telematic customs door: a work-in-progress solution that will finalize customs clearing operations directly to warehouses and logistics centre. The interface between vehicles and roads then, will open up to new, interesting opportunities for freight transport. Immediate access to information –such as weather and road conditions, possible collisions, detours- will raise security levels. [Abstract]